

Appalto di servizio per il controllo dei rendiconti estratti a campione e della relativa documentazione delle attività degli Enti gestori convenzionati e delle Istituzioni formative paritarie relativi agli anni formativi 2012/2013 e 2013/2014: individuazione della metodologia di campionamento e approvazione del capitolato speciale

Det. n. 177 del 11/11/2015

Appalto di servizio per il controllo dei rendiconti estratti a campione e della relativa documentazione delle attività degli Enti gestori convenzionati e delle Istituzioni formative paritarie relativi agli anni formativi 2012/2013 e 2013/2014: individuazione della metodologia di campionamento e approvazione del capitolato speciale

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 6 RIFERIMENTO: 2015-S116-00323

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 177 DI DATA 11 Novembre 2015

O G G E T T O:

Appalto di servizio per il controllo dei rendiconti estratti a campione e della relativa documentazione delle attività degli Enti gestori convenzionati e delle Istituzioni formative paritarie relativi agli anni formativi 2012/2013 e 2013/2014: individuazione della metodologia di campionamento e approvazione del capitolato speciale

Il Servizio provinciale competente ha verificato, sulla base delle indicazioni operative interne del proprio Dirigente per l'anno formativo 2012/2013 (nota di data 30/4/2014, prot. n. 237492), alle quali si è fatto riferimento anche per l'anno formativo 2013/2014, la documentazione rendicontale delle attività degli Enti gestori convenzionati e delle Istituzioni formative paritarie relative agli anni formativi 2012/2013 e 2013/2014. L'organizzazione dei controlli previsti dalla normativa in ordine alla documentazione prodotta e alla veridicità delle dichiarazioni rese è stata rinviata a una fase successiva.

L'art. 32 del D.P.P. 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg., recante "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane", prevede l'assoggettabilità al controllo, anche a campione, delle attività rendicontate dalle istituzioni formative paritarie.

Tale articolo, in particolare al comma 4, recita testualmente: "Le attività rendicontate sono soggette a controllo da parte della struttura provinciale competente anche mediante controllo a campione individuato in percentuale dal dirigente anche per estrazione; è comunque assoggettato al controllo un campione pari ad un minimo del 20 per cento. La struttura provinciale competente per il controllo dei rendiconti estratti a campione e della relativa documentazione può avvalersi di una società di revisione iscritta all'albo speciale dei revisori contabili. Resta ferma la possibilità per la struttura provinciale competente di controllare anche i rendiconti non estratti secondo modalità definite dal dirigente della struttura medesima."

Si ritiene opportuno, per motivi di economicità dell'attività amministrativa e in attuazione della deliberazione n. 2960 del 23/12/2010 e s.m., di assoggettare a controllo, attraverso estrazione a campione, quattro rendiconti, considerata anche la possibilità di verificare rendiconti non estratti se ritenuto necessario. Due sono le condizioni a cui si è fatto riferimento: la prima, che ciascuna tipologia di attività finanziata sia effettivamente rappresentativa e significativa in termini di assegnazione finanziaria da parte della Provincia, fermo restando il rispetto del campione minimo previsto dalla normativa; la seconda, che, ragionevolmente, in relazione al volume complessivo delle risorse, possa ritenersi rappresentativa e significativa una tipologia di attività finanziata quando l'importo del finanziamento provinciale sull'anno formativo sia complessivamente pari o superiore a euro 5.000,00. Viene inoltre sottolineato il fatto che i rendiconti da sottoporre a controllo sono corredati da apposite dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, per le quali è previsto un controllo di veridicità, secondo le direttive adottate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2960 del 23/12/2010 e s.m.

Si ritiene pertanto di assoggettare a controllo a campione, pari al 20 per cento arrotondato per eccesso, calcolato sul biennio formativo 2012/2013 e 2013/2014, i rendiconti riferiti alle seguenti tipologie:

1. tre rendiconti in riferimento ai servizi di formazione professionale affidati alle Istituzioni formative paritarie, tra quelli presentati nel biennio 2012/2013 e 2013/2014;
3. un rendiconto relativo ai percorsi di Alta formazione professionale affidati alle Istituzioni formative paritarie che si sono conclusi nel biennio 2012/2013 e 2013/2014.

Le operazioni di estrazione sono quindi illustrate in un apposito verbale, come da allegato C) approvato con deliberazione n. 2960 del 23/12/2010 e s.m.

La Struttura provinciale competente, come si evince dal "verbale di estrazione del campione" di data 3 novembre 2015, che si allega in copia al presente provvedimento, con riferimento agli anni formativi 2012/2013 e 2013/2014, ha estratto i seguenti rendiconti:

- pratica 1) CFP Ivo de Carneri - Servizi di formazione professionale - anno formativo 2012/2013 - biglietto n. 7;
- pratica 2) CFP Veronesi - Servizi di formazione professionale - anno formativo 2012/2013 - biglietto n. 2;
- pratica 3) Università Popolare Trentina - UPT- Servizi di formazione professionale - anno formativo 2013/2014 - biglietto n. 10;
- pratica 4) Enaip Trentino - Percorso di Alta formazione professionale "Tecnico superiore edilizia sostenibile - 3^a edizione" - biennio 2011-2013 - biglietto n. 3.

Si ritiene quindi di procedere con l'appalto del servizio di controllo dei rendiconti estratti a campione e della relativa documentazione, valutato che gli attuali carichi di lavoro del personale del Servizio Istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca non sono compatibili con l'ulteriore assegnazione dell'attività in oggetto e dato atto che tale considerazione è in linea con quanto previsto con il programma annuale delle attività per la formazione professionale 2014-2015 di cui alla deliberazione n. 1504 del 4 settembre 2014, con particolare riferimento alla spesa programmata per i controlli della documentazione contabile dei rendiconti di spesa nell'ambito delle azioni di sviluppo del sistema formativo, tavola 6.3.1 dell'Allegato 3.

Si ravvisa pertanto - stante anche la facoltà in questo senso prevista dalla normativa sopra citata - l'opportunità di esperire una trattativa privata con il metodo del confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. h) e comma 5 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. per l'affidamento del servizio relativo alle attività di controllo dei rendiconti di spesa in oggetto. Si allegano quindi lo schema di capitolato

speciale e di lettera di invito, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Il budget messo a disposizione, pari a euro 10.000,00 (oltre all'iva nella misura di legge), trova la sua giustificazione in relazione alle prestazioni richieste nel capitolato speciale, anche in rapporto al precedente contratto di appalto affidato alla società Mazars S.p.A, giusta determinazione del dirigente del Servizio Scuola dell'Infanzia, istruzione e formazione professionale n. 7 del 20.1.2012 e s.m. e alla ditta Deloitte & Touche spa, giusta determinazione del dirigente del Servizio Amministrazione e attività di supporto n. 45 di data 30 maggio 2014. Si sottolinea il fatto che il capitolato approvato con il presente provvedimento non contempla, tra le prestazioni richieste, alcuna attività consulenziale né altre attività il cui svolgimento rientra nelle competenze del Servizio Istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca.

Si ritiene quindi che l'importo di euro 10.000,00 (al netto di IVA), al fine di adempiere a quanto prescritto dal D.lgs. 81/2008 - Testo Unico sulla sicurezza - con particolare riferimento all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e, nello specifico, al comma 6, fatte le opportune valutazioni sulla categoria del servizio messo in gara, quantificato presuntivamente, sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, che è pari a zero, trattandosi di prestazione di carattere intellettuale per cui non trova applicazione l'obbligo di redigere il DUVRI (documento di valutazione dei rischi da interferenza).

Si dà infine atto a quanto segue:

- il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, rispetto all'importo a base di gara, posto che il capitolato speciale descrive dettagliatamente la prestazione richiesta nella tipologia, nei contenuti e nelle modalità;
- la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a euro 12.200,00 onnicomprensivi, verrà imputata al capitolo 255400 del Bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2015;
- il codice CIG è Z8416F7E38 ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;
- il servizio in oggetto non è presente nel sistema Mercurio e non sono attive convenzioni Consip attinenti all'oggetto;
- la presente procedura è avviata nel rispetto sia della normativa in materia di "spending review", di cui alla deliberazione n. 1392/2013 e delle circolari provinciali emanate in materia, sia del divieto di "revolving door", ai sensi dell'at. 53, comma 16 ter, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e nell'impegno da parte del contraente del rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014.

LA DIRIGENTE

- Vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
- Visto il D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., "Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
- Visto l'art. 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e l'art. 26 del regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. e ss.mm.;
- Visto l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- Visto l'art. 53, comma 16 ter, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;
- dato atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Pedron, dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca;

Visti tutti gli atti e i provvedimenti citati in premessa;

DETERMINA

1) di adottare la seguente metodologia di campionamento, che prevede un controllo a campione, pari al 20 per cento arrotondato per eccesso, calcolato sul biennio formativo 2012/2013 e 2013/2014, dei rendiconti

riferiti alle seguenti tipologie: tre rendiconti in riferimento ai servizi di formazione professionale affidati alle Istituzioni formative paritarie, tra quelli presentati nel biennio 2012/2013 e 2013/2014 e un rendiconto relativo ai percorsi di Alta formazione professionale affidati alle Istituzioni formative paritarie che si sono conclusi nel biennio 2012/2013 e 2013/2014. Le operazioni di estrazione sono quindi illustrate in un apposito verbale, come da allegato C) approvato con deliberazione n. 2960 del 23/12/2010 e s.m.;

2) di adottare analoga metodologia anche per gli anni a venire, salva diversa determinazione del dirigente del competente Servizio;

3) di indire, per i motivi sopra esposti, una trattativa privata, previo confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21 comma 2 lett. h) e comma 5 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per l'affidamento a una società di revisione del servizio relativo al controllo dei rendiconti estratti a campione e della relativa documentazione descritti in premessa, per un importo a base d'asta di euro 10.000,00 (al netto di IVA);

4) di approvare, con riferimento al confronto concorrenziale di cui al punto 3), il capitolato speciale di appalto (allegato A) e lo schema di lettera di invito (allegato B), che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che l'incarico affidato alla società di revisione si configura come appalto di servizi ai sensi dell'art. 21 della legge provinciale n. 23/1990 e del D.Lgs. 163/2006, per il quale non si richiede né cauzione provvisoria, né definitiva;

6) di stabilire che, per quanto motivato in premessa, l'incarico verrà affidato secondo il criterio del prezzo più basso;

7) di stabilire che la stipulazione del contratto con la ditta che risulterà aggiudicataria avvenga mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 15 comma 3 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

8) di disporre che le attività potranno avere inizio nelle more della stipula del contratto. In tale caso, il corrispettivo dovuto sarà erogato solo dopo l'avvenuta formalizzazione della medesima;

9) di dare atto che il codice CIG relativo al contratto oggetto del presente provvedimento è il seguente: Z8416F7E38;

10) di impegnare, ai sensi dell'art. 55, della L.p. 7/1979, la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 12.200,00, al capitolo 255400 del Bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2015, di cui alla prenotazione fondi n. 2008678 pos. 5;

11) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni.

SG - MAN

LA DIRIGENTE
Laura Pedron